



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

39691

23 FEB 1963

Il sottoscritto HENRYK CHROSCICKI residente a Roma  
 Via Largo Spinelli 5 legale rappresentante della Ditta "Sancro Film - Società per az

Tel. 865744 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
 la revisione della pellicola dal titolo: "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA"  
 di nazionalità: italiana produzione: "Sancro Film - Società per azio  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per 1 ~~14~~ prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.661 accertata metri SANCRO FILM S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

p. Henryk Chroscicki

20.2.1963

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**T R A M A:** A quarant'anni, con una buona posizione, il simpatico Alfonso si sposa con una bella ragazza di ineccepibile moralità. I due coniugi, Alfonso e Regina, filano con tutta velocità verso il primo traguardo del matrimonio. La famiglia di Regina vanta rigorose tradizioni morali: ora quello che ci vuole per fare rifiorire quel tronco familiare già inaridito é un figlio. Tutti i parenti sollecitano il raggiungimento di questo nobile scopo. Anche padre Mariano quando vede Alfonso stanco ed infiacchito lo ammonisce severamente e lo incita a compiere il suo dovere con crescente entusiasmo senza concedersi riposo. Un giorno Regina annuncia finalmente che Alfonso sarà padre. Tutti si occupano del nascituro ed Alfonso esaurito, fiacco e molle é costretto al riposo mentre attende di diventare padre. Ma la sua fibra vitale cede per sempre mentre Regina ed il parentado si stringono intorno all'erede.

**TITOLI DI TESTA:** Interpreti: Ugo Tognazzi, Marina Vlady, Riccardo Fellini, Achille Maieroni, Iusupoff Ragazzi, Igi Polidoro, Pietro Tattaneli, Nino Vingelli, Renato Montalbano, Luigi Scavran. Regista: Marco Ferreri - Aiuto regista: Giancarlo Santi - Direttore di produzione: Ilio Rovelli - Ispettore di produzione: Antonio Negri - Segretario di produzione Marcello Berni - Architetto: Massimiliano Capriccioli - Direttore della fotografia: Ennio Guarnieri - Tecnico del suono: Adriano Taloni - Segretario di edizione + Francesco degli Espinosa - Microfonista: Umberto Bonelli - Montatore: Lionello Massobrio - Operatore di macchina: Danilo Desideri - Sarta: Marcella Giovanetti - Parrucchiere: Alessandro Jacoponi  
 Stabilimento di produzione: Istituto Luce - Stabilimento di sviluppo e stampa: S.E.E.S. di Catalucci.

Un film prodotto da HENRYCK CHROSCICKI e ALFONSO SANSONE per la SANCRO FILM - Distribuito dalla INCEI FILM -

NAZIONALE

Revisionato il film il giorno 28 marzo 1963, nella nuova edizione, la Commissione, a maggioranza (3 voti contrari) esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto per i minori degli anni diciotto.

Tale divieto è motivato dalla tematica del film che, per scene e dialoghi, risulta controindicato alla particolare sensibilità dei minori e alle specifiche esigenze della loro tutela morale (art. 5 legge 21/4.1962 no 161).

*Philip Howard*  
*Hallett*

Dirolisaf

*Franco Bucarini*

*Roberto Giusti*  
*Carullo Breccia*

*Antonio Ricciardi*  
*Ludovico Alessandrini*

per revisione il 3.4.63

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 852

dell'Ufficio ROMA 39 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 66.740.=

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film "UNA STORIA MODERNA"  
L'APE REGINA

la condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*vietato ai minori degli anni diciotto*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'exportazione.  
Questo film non è soggetto a revisione per l'exportazione.

Roma, li 28 MAR 1963

**FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %  
(legge 31 - 7 - 1956 N.° 897 e legge  
22 - 12 - 1959 N. 1097)  
P. IL DIRETTORE GENERALE.**

**IL MINISTRO**  
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO  
(On. Ann. Ruggero Lombardi)

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

Voguer

ELENCO DELLE VARIAZIONI TRA "L'APE REGINA"

e

"UNA STORIA MODERNA"

"L'Ape Regina"



Direzione  
Generale  
CINEMA

Soppresse le due sequenze iniziali (P. Mariano visita Alfonso-  
entrambi passeggiano nel chiostro parlando del fatto  
che Alfonso dovrebbe sposarsi)

A pag. 52

Soppressa la battuta di Ribulsi dell'Autosalone di Alfonso:  
"Oh, vedo... Tanti auguri da parte di Sua Eminenza!..."

Nella sequenza della benedizione Pasquale, in italiano, della  
benedizione del letto matrimoniale (Benedici o Signo-  
re questo letto affinché coloro che vi giacciono pos-  
sano ristabilirsi nella tua pace e perseverare nella  
tua volontà, e crescere e moltiplicarsi per molti anni  
e raggiungere il regno dei cieli).

E' stata sostituita con: "Oremus: Benedice Domine Deus  
Omnipotens domum istam, et haec benedictio maneat super  
hanc domum et super habitantes in ea nunc et semper.  
Amen".

A pag. 37

La battuta di P. Mariano: "E' un ricostituente leggero, ormoni-  
co; per il tono generale, lo prendo anch'io", è stata  
sostituita con ".....lo prendono tutti".

A pag. 38 - Il seguente dialogo tra Alfonso e P. Mariano:

" "

.....

P. MARIANO: "Salvo i casi di impedimento naturale, malattia per  
esempio....."

" "

ALFONSO: "Ah, andiamo bene... Pensa che io da quando sono sposato  
non ho mai avuto niente, neanche un raffreddore....

.....

.....

" "

P. MARIANO: "Tu devi fare il tuo dovere da bravo coniuge e devi  
anche fare un piccolo sacrificio per arrivare al fine  
del quale ti ho già parlato".

E' stato così modificato:

" "

P. MARIANO: Il legittimo desiderio deve essere temperato da una  
ragionevole moderazione.

" "

ALFONSO: Si, Si.... capisco... hai ragione, ma io ho vergogna a  
parlare di certe cose con Regina.

.....

.....

" "

P. MARIANO: Ma vedrai che tutto si sistema con il tempo: sposa  
amante; sposa madre: sposa sorella.... Ma ricorda  
il fine del quale ti ho parlato...

" "

e l'altra battuta di P. Mariano: "Bravo! Non l'hai dimenticato!  
Bravo...

Capisci allora perchè devi?"

A pag. 39

è stata modificata: "...Mi raccomando, un figlio alla svelta".

A pag. 40 Tagliata la scena nella quale si vede Alfonso che con il dito indice fruga nella apertura posta sul davanti in basso, di una vecchia camicia da notte che Regina gli sta mostrando.

Soppressa anche la battuta di Alfonso: "Cos'è sta roba?"

Inserita una nuova sequenza dove si vede Alfonso che va a farsi fare una iniezione in un ambulatorio:

DONNA:(si lamenta)

ALFONSO: "Ma queste punture fanno un male dell'accidenti, porca miseria.... almeno servono a qualche cosa?...."

INFERMIERA: "Sono estratti ormonici, dottore.... di solito funzionano... Piuttosto dovrebbe dimagrire.... guardi che bel giovane così; guardi che ciccia...."

ALFONSO: "Eh...."

A pag. 63 - Le battute di Alfonso: "Ma perchè, ti ho fatto male qualche volta?..."

"Eh, si eh.... deve essere pericoloso si".

Sono state sostituite rispettivamente:

"Ma perchè non me lo hai detto prima?"

"Eh, si..... bisogna assolutamente evitarlo..."

A pag. 64 - La battuta di Riccardo: "Quello stronzo di tuo cognato..."

è stata modificata con: "Quella carogna del tuo cognato".

Tolte tutte Nella sequenza del cimitero sono state eliminate le scene della be-  
le scene e le  
battute da pag. 67      nedizione della salma nell'interno della cappella della fa-  
a pag. 71.-

miglia di Regina, durante la quale si svolge la lite tra Igi, il fratello di Regina e l'impresario delle Pompe Funebri. E' stata anche eliminata l'inquadratura dell'esterno della cappella nella quale Igi mostra ad Alfonso e resti dei gioielli della madre defunta.



Di Gubler

Testo della didascalia iniziale

CON QUESTA AMARA FAVOLA HO VOLUTO RAPPRESENTARE IN CHIAVE PARADOSSALE E SATIRICA QANTO SQUALLIDA E' UNA VITA MATRIMONIALE INTRISTITA E DEVIATA DA UNA VOLGARE ED EGOISTICA CONCEZIONE DEL PIACERE E DA UN FORMALISMO BIGOTTO, FRUTTO DI UN'INTERPRETAZIONE DEL TUTTO SUPERFICIALE ED ESTERIORE DEI SOLIDI ED IMMUTABILI PRINCIPI DELLA MORALE E DELLA RELIGIONE.

MARCO FERRERI



PRO-MEMORIA

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100

Come la Commissione sa, il testo della sceneggiatura di un film può essere - ed in effetti quasi sempre è - completamente diverso dal film effettivamente girato. La sceneggiatura serve come semplice indicazione per il regista: quella di Ape Regina infatti prevedeva numerose scene poi non girate o, se girate, non inserite nel film durante il montaggio (la n. 1-2-4-10-16-21-22-23-24-26-28-31-33-35-36-37-38-41-42-43-48-58-59-: cioè delle sessanta indicate nella sceneggiatura, nel film ne mancano ventitre). Inoltre molte altre scene sono state realizzate diversamente: per esempio; le cinque scene che nella sceneggiatura hanno formato oggetto di rilievi da parte della Procura della Repubblica di Roma, nella pratica realizzazione del film sono del tutto mutate:

Scena 14

Nella descrizione dei due personaggi il testo della sceneggiatura portava: "Alfonso e Regina sono alla fine di un amplesso. Alfonso è come spento, abbandonato su Regina". Nel film i due coniugi sono uno accanto all'altra, separati, e parlano tra loro scherzosamente.

Alla fine della sequenza nella sceneggiatura si dice "egli mette la bocca aperta a ventosa sulle labbra e comincia a soffiare". In realtà nel film si tratta di un normale bacio, senza particolare rilievo.

Scena 17

La sceneggiatura non ha nessun riscontro nel film; vi è solo una esibizione d'una camicia peraltro indossata.

Scena 24a

La scena è impostata in modo radicalmente diverso che nella sceneggiatura.

Scena 32

Anche questa è completamente diversa: nel film manca ogni asprezza di linguaggio. In particolare la scena è tagliata di circa due terzi, è omesso ogni riferimento allo "spadone" e cassata la frase "talvolta mi fai male".

Scena 51

E' stata girata solo la prima parte, e non la seconda (quella che prevedeva accenni al bambino). Nella prima parte trattandosi di "piani medi" non si vede nulla.

In conclusione tra il testo della sceneggiatura che ha attirato l'attenzione della procura, ed il film non vi sono se non riferimenti indiretti.



*Handwritten signature or initials.*

Spett.le Ministero

TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale per la Cinematografia

R O M A

865744

SANCRO FILM S.p.A.

Largo Spinelli, 5

R O M A

La sottoscritta Società, produttrice del film "APE REGINA" non avendo ottenuto il visto di censura nella edizione a suo tempo presentata a Questo Ministero, si pregia ripresentare alla Commissione di Censura di 1° grado una completa nuova edizione del film stesso che ha come secondo titolo "UNA STORIA MODERNA", cui sono stati apportati ampi rifacimenti sia nel fotografico che nella colonna sonora.

Il produttore inoltre, unitamente al regista, chiede di poter essere ascoltato per le delucidazioni del caso.

Con osservanza.  
SANCRO FILM S. p. A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Henryk Chrosicki)

*Henryk Chrosicki*



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

Cinematografia

ROMA

OGGETTO: Film " UNA STORIA MODERNA-L'APE REGINA"

La sottoscritta SANCRO FILM S.P.A con sede in Roma-Via Flaminia 158, proprietaria dei diritti del film emarginato, rivolge domanda a codesto On.Le Ministero affinché, con cortese sollecitudine, le venga rilasciata copia della domanda indirizzata a codesto On.le Ministero con la quale si richiedeva che i propri rappresentanti venissero ascoltati, ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione della Legge 21/4/1962 n° 161, in occasione della revisione della IIIa edizione del film emarginato; chiede inoltre che le venga rilasciata fotocopia del parere della Commissione che visionò in istanza il film, che risultò bocciato.

La richiesta è motivata dal fatto che la scrivente ha smarrito le minute delle predette domande.

Quanto sopra al fine di poter inoltrare alla MAHIER FILMS di Barcellona, acquirente dei diritti di sfruttamento del film in Spagna, il benestare alla proiezione in pubblico.

Ringraziando, con osservanza.

Roma, li 7 Febbraio 1973.

SANCRO FILM S.P.A.

*Handwritten notes and signatures:*  
L. 500  
Spettacolo  
Cinematografia  
Roma  
7/2/73  
Sancro Film S.p.A.  
Via Flaminia 158  
Roma

OP/ROCC ONE 1745



..... ROMA FN 857/8 23/11 23 170

**EST** IMPOSSIBILE ACCETTARE PROPOSTA RINVIO DI UNA SETTIMANA RIUNIONE  
 RICHIESTA NOSTRO PRECEDENTE TELEGRAMMA STOP CRISTINA SITUAZIONE  
 COSTRINSE COMUNICARVI TELEGRAFICAMENTE NOSTRE DECISIONI STOP DI ...  
 STAMO INUTILMENTE ADATTATI SUBIRE VOSTRE REITERATE RACCOMANDAZIONI  
 SOPRASSEDERE OGNI INIZIATIVA DENUNCIA EG AGITAZIONE PUBBLICA CONTRO  
 CENSURA APEREGINA STOP RI ANDO VOSTRA RESPONSABILITA PER  
 SOPRAVVIVENZA AT ASSURDO FUNZIONAMENTO COMMISSIONI CENSURA SIAMO  
 DECISI PROCLAMARE SCIOPEO CATEGORIE ANAG NEI MODI ET NEI TEMPI ...  
 PIU OPPORTUNI QUALORA A RENTIA NON OTTENESSE NEL PROSSIMI GIORNI  
 NULLAOSTA CIRCOLAZIONE PER CONSIGLIO DIRETTIVO ANAG  
 SEGRETARIO FRANCO SOLINAS

..... ROMA FN 857/8 23/11 23 170



**EST** IMPOSSIBILE ACCETTARE PROPOSTA RINVIO DI UNA SETTIMANA RIUNIONE  
 RICHIESTA NOSTRO PRECEDENTE TELEGRAMMA STOP CRISTINA SITUAZIONE  
 COSTRINSE COMUNICARVI TELEGRAFICAMENTE NOSTRE DECISIONI STOP DI ...  
 STAMO INUTILMENTE ADATTATI SUBIRE VOSTRE REITERATE RACCOMANDAZIONI  
 SOPRASSEDERE OGNI INIZIATIVA DENUNCIA EG AGITAZIONE PUBBLICA CONTRO  
 CENSURA APEREGINA STOP RI ANDO VOSTRA RESPONSABILITA PER  
 SOPRAVVIVENZA AT ASSURDO FUNZIONAMENTO COMMISSIONI CENSURA SIAMO  
 DECISI PROCLAMARE SCIOPEO CATEGORIE ANAG NEI MODI ET NEI TEMPI ...  
 PIU OPPORTUNI QUALORA A RENTIA NON OTTENESSE NEL PROSSIMI GIORNI  
 NULLAOSTA CIRCOLAZIONE PER CONSIGLIO DIRETTIVO ANAG  
 SEGRETARIO FRANCO SOLINAS

108

CARMINE CIANFARANI  
SEGRETARIO

UNIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI FILM  
A. N. I. C. A.

*a nome avv. Menaco*  
*Cianfarani*

AMB. : VIALE QUATTRO VENTI, 152

UFF. : VIA QUATTRO FONTANE, 20 - TEL. 471051

ROMA



# SANCRO FILM S.R.A.

Ufficio di Roma: Largo Spinelli, 5  
Telef. 865744 846671 - Telegr. Cinetecno

Roma, 27 Febbraio 1963

Spett.le  
MINISTERO DELL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo  
R O M A

OGGETTO: Film "L'APE REGINA"

Con la presente ci permettiamo di far notare quanto segue a proposito dell'imputazione da parte della Procura della Repubblica di Roma contro il volume "MATRIMONIO IN BIANCO E NERO" della collana Cinema '60, che contiene oltre vari scritti di Morando Morandini, Tommaso Chiaretti, Dino Origlia, Carlo Falconi, Camilla Cederna, Gabriella Parca, la sceneggiatura del film "L'APE REGINA":

il testo della sceneggiatura di un film può essere - ed in effetti quasi sempre è - completamente diverso dal film effettivamente girato. La sceneggiatura serve come semplice indicazione per il regista: quella di Ape Regina infatti prevedeva numerose scene poi non girate o, se girate, non inserite nel film durante il montaggio (la n. 1-2-4-10-16-21-22-23-24-26-28-31-33-35-36-37-38-41-42-43-48-58-59-: cioè delle sessanta indicate nella sceneggiatura, nel film ne mancano ventitre). Inoltre molte altre scene sono state realizzate diversamente: per esempio, le cinque scene che nella sceneggiatura hanno formato oggetto di rilievi da parte della Procura della Repubblica di Roma, nella pratica realizzazione del film sono del tutto mutate:

Scena 14

Nella descrizione dei due personaggi il testo della sceneggiatura portava: "Alfonso e Regina sono alla fine di un amplesso. Alfonso è come spento, abbandonato su Regina". Nel film i due coniugi sono uno accanto all'altra, separati, e parlano tra loro scherzosamente.

Alla fine della sequenza nella sceneggiatura si dice "egli mette la bocca aperta a ventosa sulle labbra e comincia a soffiare".

In realtà nel film si tratta di un normale bacio, senza particolare rilievo.

Scena 17

La sceneggiatura non ha nessun riscontro nel film; vi è solo una esibizione d'una camicia peraltro non indossata.

Scena 24a

La scena è impostata in modo radicalmente diverso che nella sceneggiatura.

Scena 32

Anche questa è completamente diversa: nel film manca ogni asprezza di linguaggio. In particolare la scena è tagliata di circa due terzi, è omesso ogni riferimento allo "spadone" e cassata la frase "talvolta mi fai male".

Scena 51

E' stata girata solo la prima parte, e non la seconda (quella che prevedeva accenni al bambino). Nella prima parte trattandosi di "piani medi" non si vede nulla.

In conclusione tra il testo della sceneggiatura che ha attirato l'attenzione della Procura, ed il film non vi sono se non riferimenti indiretti.

SANCRO FILM S. P. A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Henryk Chroszczicki)

*Henryk Chroszczicki*

Raccomanda L.L.

27 FEB. 1963

Spett. Ditta "SANCRO FILM" p.A.

Largo Spinelli, 5

VIII

R O M A

V106/39691

: Film "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA".

In relazione alla domanda di revisione, qui registrata al n. 39691 in data 23 febbraio 1963, concernente il film "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA", che si presume essere una nuova edizione del film "L'APE REGINA", respinto in primo e secondo grado ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161, si comunica che, essendo a conoscenza della scrivente Amministrazione che è in pendenza un giudizio penale nei confronti del libro contenente la sceneggiatura del film "L'ape regina", è necessario che codesta Ditta produca, nel più breve tempo possibile, una dichiarazione certificante dell'Autorità giudiziaria competente da cui risultino i capi di imputazione rubricati nei confronti dell'autore della suddetta pubblicazione.

p. IL M I N I S T R O

*for Lombardi*





# SANCRO FILM S.P.A.

Ufficio di Roma: Largo Spinelli, 5  
Telef. 86 57 44 84 66 71 - Telegr. Cinetecno

Roma, 28/2/63

On.le  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO  
Via della Ferratella  
R O M A

Ministero del Turismo e dello Spettacolo	Ufficio
Direzione Generale dello Spettacolo	
1 MAR 1963	
Prot. 4115 / 39591	

OGGETTO: Film "UNA STORIA MODERNA-L'APE REGINA"

In risposta alla Vostra del 27/2/63 prot.4106/39691, Vi comunichiamo che abbiamo fatto pervenire a codesto Spett.le Ministero copia della citazione e una fotocopia della stessa per il giudizio penale in corso contro il volume "Matrimonio in bianco e nero" della collana CINEMA 60, contenente anche la sceneggiatura de "L'APE-REGINA".

In detta citazione risultano i capi di imputazione rubricati.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ben distintamente.

SANCRO FILM S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Henryk Chroscicki)

*Henryk Chroscicki*

DIREZIONE DEL MINISTERO

# PROCURA DELLA REPUBBLICA ROMA

## CITAZIONE PER GIUDIZIO DIRETTISSIMO

DAVANTI IL TRIBUNALE O IL PRETORE

(Art. 502, 505 Codice proc. pen.)

Il (1) Procuratore della Repubblica

Visti gli atti del procedimento penale

C O N T R O (2)

1°)- CARUCCI Beniamino di Riccardo e di Bianchini Giulia, nato a Roma il 18/2/1922, ivi dom/to -Via Lima n.4 -

2°)- FERRERI Marco di Michelangelo e di Vismara Carolina, nato a Milano l'11/5/1928, abitante in Roma -Via Ripetta n.12 -

### I M P U T A T I

del reato preveduto dagli artt. 110-528 C.P. per avere, in concorso tra loro e allo scopo di farne commercio e distribuzione, stampato, detenuto e messo in circolazione il volume "MATRIMONIO IN BIANCO E NERO" della collana di "CINEMA 60" -di cui il Carucci é editore- contenente:

A) la sceneggiatura del film "L'Ape Regina", stesa dal Ferreri, sceneggiatura che, secondo il comune sentimento, offende il pudore sia nel suo complesso sia per quanto concerne, in particolare, le scene 14 (pag.96) - 17/a (pag.103 - 104) -24/a (pag.109-110) -32 (pag.121-122) -51 (Pag.147-148), che qui si intendono integralmente e letteralmente riprodotte;

B) le fotografie di alcune scene del film tra le quali le seguenti che, secondo il comune sentimento, offendono il pudore: fotografia raffigurante la protagonista Regina che si infila un pantaloncino, fotografia raffigurante i protagonisti Regina e Alfonso mentre si baciano distesi su un letto.-

Accertato in Roma il 11.1.1963

(1) Procuratore della Repubblica o Pretore.

(2) Indicare se arrestato, detenuto per altra causa, o internato per misure di sicurezza (Art. 502 C. p. p.)

(3) Art. 502, se la citazione è fatta dal Procuratore della Repubblica; art. 505 se fatta dal Pretore.

(4) Tribunale o Prefettura.

(5) Stesso giorno o udienza prossima, non oltre il quinto giorno dall'arresto (Art. 502 C. p. p.).

per essere giudicato de 1 reato suddet

Ordina altresì la citazione delle persone qui appresso indicate.

Parti private (1)

*Ref. 1/2*

Testimoni - Periti - Interpreti (2)

Letture atti

(Avv. MBDIA Nicola per il 1° -  
DIFENSORI: (Avv. M. Rossi per il 2°)

Roma, li 9 febbraio 1963

IL SEGRETARIO  
(Rag. Mario Bocci)

*per*  
IL SEGRETARIO  
(Rag. Mario Bocci)

IL (3) S. PROCURATORE DELLA REPUBB.  
(Dr. P. Pedote)

(1-2) L'offeso del reato e i testimoni possono, a cura del p. m. essere citati anche oralmente da un ufficiale giudiziario o da un agente di polizia giudiziaria. Il p.m., l'imputato e chi si costituisce parte civile possono presentare testimoni senza citazione (Art. 503 C. p. p.).  
(3) Procuratore della Repubblica o Pretore.

NOTIFICAZIONE

L'anno millenovecentosessant ute il giorno 13  
mese di Febbraio in Roma

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto al Ufficio Unico Notificazioni di Roma ha citato a  
comparire davanti Tribunale di Roma

nel giorno 16 FEB. 1963 nominati Mario Bocci

mediante consegna in mano del forziere del numero 19  
contiene che ne cura la consegna in sua assenza  
L'Ufficiale Giudiziario





On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo R O M A

Il sottoscritto Henryck Chroszczki legale  
rappresentante della "SANCRO FILM - Società per azioni"  
con sede in Roma, Largo Spinelli 5, chiede che gli vengano  
rilasciati n. 30 visti censura per il film di sua pro-  
duzione:

" UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA "

Con osservanza

Roma, 2 Aprile 1963

SANCRO FILM S. p. A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Henryk Chroszczki)

*Henryk Chroszczki*

*26 visti perm.  
4.4.63  
Juni*



# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA"

Metraggio { dichiarato 2.661  
accertato 2456

Marca: Sancio Film  
Società per azioni

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**TRAMA** : A quarant'anni, con una buona posizione, il simpatico Alfonso si sposa con una bella ragazza di ineccepibile moralità. I due coniugi, Alfonso e Regina, filano con tutta velocità verso il primo traguardo del matrimonio. La famiglia di Regina vanta rigorose tradizioni morali: ora quelle che ci vuole per fare rifiorire quel tronco familiare già inaridito è un figlio. Tutti i parenti sollecitano il raggiungimento di questo nobile scopo. Anche padre Mariano quando vede Alfonso stanco ed infiacchito lo ammonisce severamente e lo incita a compiere il suo dovere con crescente entusiasmo senza concedersi riposo. Un giorno Regina annuncia finalmente che Alfonso sarà padre.

Tutti si occupano del nascituro ed Alfonso esaurito, fiacco e molle è costretto al riposo mentre attende di diventare padre. Ma la sua fibra vitale cade per sempre mentre Regina ed il parentado si stringono intorno all'erede.

**TITOLI DI TESTA**: Interpreti : Ugo Tognazzi, Marina Vlady, Riccardo Fellini, Achille Maieroni, Insupreff Ragazzi, Igi Polidoro, Pietro Tattanelli, Nino Vangelli, Renato Montalbano, Luigi Scavran. **Regista**: Marco Ferreri - **Aiuto regista**: Giancarlo Santi - **Direttore di produzione**: Illo Rovelli - **Ispettore di produzione**: Antonio Negri - **Segretario di produzione**: Marcello Berni - **Architetto**: Massimiliano Capriccioli - **Direttore della fotografia**: Ennio Guarnieri - **Tecnico del suono**: Adriano Faloni - **Segretario di edizione**: Francesco degli Espinosa - **Microfonista**: Umberto Bonelli - **Montatore**: Lionello Massobrio - **Operatore di macchina**: Danilo Desideri - **Scarta**: Marcella Giovannetti - **Parrucchiere**: Alessandro Jacoponi - **Stabilimento di produzione**: Istituto Luce - **Stabilimento di sviluppo e stampa**: S.P.E.S. di Catalucci  
Un film prodotto da HENRYCH GEDOSZICKA e ALFONSO SANSONE per la SANCRO FILM-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

28 MAR. 1963

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li

10 MAG. 1963

(Dra. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R O M A

Oggetto: richiesta di visti censura duplicati per  
il film "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA"

Il Sottoscritto HENRYK CHROSCICKI, legale rappresen-  
tante della Società "SANCRO FILM - Società per azioni"  
con sede in Roma, Largo Spinelli 5, rivolge domanda  
a codesto Ministero per ottenere il rilascio di 50  
visti censura per il film di sua produzione :

"UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA"

Con osservanza

Roma 27 aprile 1963

SANCRO FILM S. p. A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Henryk Chroscicki)

*Henryk Chroscicki*

39691

39346

*to visti per  
3-5-63*

*40 visti provv.  
4 MAG. 1963*



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA

Via della Ferratella, 45/51

ROMA

Il sottoscritto Eraldo LEONI, rappresen-  
tante della Ditta CENERIZ DISTRIBUZIONE S.p.A., con  
sede in Roma - Viale Castrense, 9 - chiede che gli  
vengano rilasciati n. 30 visti censura per le copie  
del film

"UNA STORIA MODERNA - L'Ape Regina"

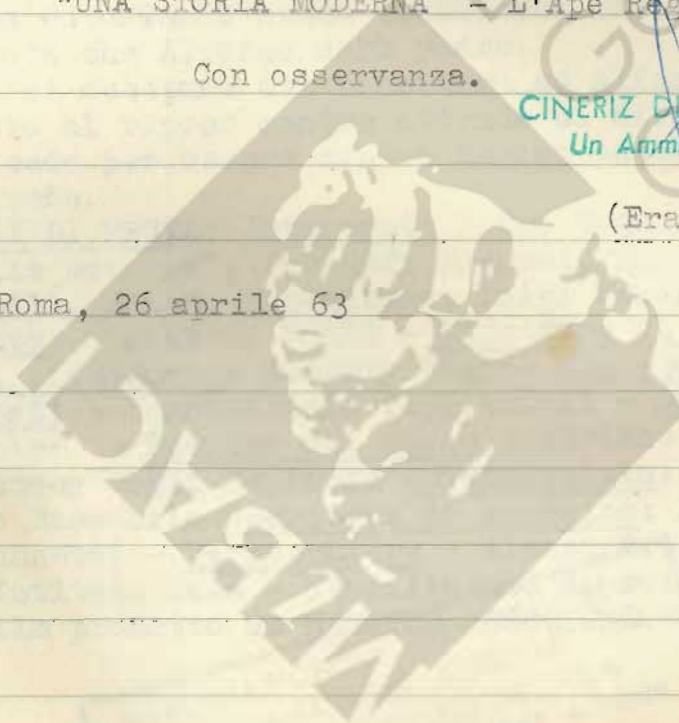
Con osservanza.

CENERIZ DISTRIBUZIONE S.p.A.  
Un Amministratore Delegato

(Eraldo LEONI)

Roma, 26 aprile 63

*Handwritten notes:*  
30 Visti  
10.5.63  
[Signature]





Ministero del turismo e dello spettacolo

GABINETTO

*Di Emmo*  
19 LUG. 1963  
*2*

*6495 / G.A. 2 / 21*

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale n° 87 dell'On. GREGGI

Si trasmette copia dell'interrogazione indicata in oggetto con preghiera di fornire, con cortese urgenza, elementi in merito al procedimento di revisione del film "L'APE REGINA" da comunicare al Ministero dell'Interno.

IL CAPO DI GABINETTO

*[Handwritten signature]*

Ministero del turismo e dello spettacolo Direzione generale dello spettacolo Div. _____
19 LUG. 1963
N. Prot. 4385 Pos. 39694





Ministero del turismo e dello spettacolo

GABINETTO

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere se corrisponda a verità che gli organi di polizia giudiziaria hanno preso, o sono stati espressamente sollecitati a prendere, l'iniziativa di deferire all'autorità giudiziaria i responsabili della programmazione del film *L'ape regina* che, a giudizio quasi unanime di migliaia di spettatori, costituisce una continua offesa al buon costume, al pudore, alla decenza ed a sentimenti delicatissimi e riservati, come quelli dei rapporti matrimoniali e della nascita dei figli.

« L'interrogante chiede di sapere, in ogni caso, se le autorità di Governo del nostro paese ritengano di poter rimanere indifferenti di fronte a casi tanto gravi di violazione di ogni buon gusto e di ogni buon costume.

(87)

« GREGGI ».

URGE

4389 / 39691

- Divisione VI<sup>a</sup> -

AL GABINETTO

= S E D E =

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale n. 87 dell'On. Greggi.  
Film "APE REGINA". =

Cotesto Ufficio relativamente alla interrogazione sopraindicata - peraltro rivolta ai Ministri dell'Interno e della Giustizia - ha invitato questa Direzione Generale a fornire elementi in merito al procedimento di revisione del film "L'APE REGINA", elementi che dovrebbero essere poi comunicati al Ministero dell'Interno cui spetterà, d'intesa con quello della Giustizia, dare una risposta all'On.le interrogante.

Al riguardo si significa quanto appresso:

Il film "L'ape regina" risulta presentato una prima volta alla revisione il 10 gennaio 1963, ma il nulla osta alla proiezione in pubblico veniva negato su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di I<sup>a</sup> grado, in quanto il film stesso si presentava decisamente contrario al buon costume anche in relazione alla comune concezione della morale coniugale (art. 5 legge 21.4.1962 n.161).

Avverso il provvedimento negativo la Società interessata proponeva ricorso di appello, ma anche la Commissione di revisione di II<sup>a</sup> grado con ampio motivato parere confermava l'avviso espresso dal Collegio di I<sup>a</sup> grado e, conseguentemente il nulla osta veniva negato il 30 gennaio 1963.

Una nuova edizione di detto film con il nuovo titolo: "UNA STORIA MODERNA - L'APE REGINA" è stata presentata dalla ditta interessata il 23 febbraio 1963 e sottoposta all'esame della Commissione di revisione di I<sup>a</sup> grado (II<sup>a</sup> Sezione) che ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione

./...

= 2 =

in pubblico con il divieto dei minori degli anni 18; divieto motivato dalla tematica del film che, per scene e dialoghi risulta controindicato alla particolare sensibilità dei minori e alle specifiche esigenze della loro tutela morale.

Di conseguenza, ai sensi di legge, questa Amministrazione rilasciava il nulla osta con tale limitazione il 28 marzo 1963.

Roma, 20.7.1963

IL REGGENTE LA DIREZIONE GENERALE

*F. de Biasi*





Roma, 24 LUG. 1963

Ministero dell'Interno  
DIREZIONE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Al MINISTERO DEL TURISMO E DELLO  
SPETTACOLO

R O M A

Divisione Pol. Amm. va Sez. III  
Prot. N° 10.17404 Allegati  
13500 (23)

Risposta al Foglio del  
Div. Sez. N°

OGGETTO : Film "L'Ape regina"-Commissione di revisione  
cinematografica.

RACCOMANDATA URGENTE

A MANO

Si prega di favorire cortese sollecito riscontro  
alla lettera pari numero ed oggetto in data 13 luglio c.a.

per il MINISTRO

*Parlato col  
Francesco del Gabimutto  
Risposta partita  
vite data sollecito  
Lamm*  
27/7/63  
14